

ITINERARIO DI ANTONELLO SANSEVERINO

	1457-1460 ca.	Salerno?	Nascita
	giugno 1477	Napoli	Cavalcata rituale per la presa di possesso dell'ufficio di grande ammiraglio.
	giugno 1477	Barcellona	Partecipa all'ambasciata guidata da Alfonso II d'Aragona per scortare a Napoli la nuova regina, Giovanna.
	maggio 1481	Otranto	Comando della flotta regnicola contro i Turchi.
	maggio- giugno 1481	Saseno	Nella baia di Valona, con la flotta regia impegnata contro i Turchi.
	settembre 1482	Napoli	Soggiorna alla corte di Napoli, insieme al cugino Girolamo Sanseverino.
	giugno 1485	Melfi	Partecipa al "convegno" insieme agli altri baroni contro Ferrante d'Aragona.
	novembre 1485	Salerno	Innalza le bandiere pontificie, dando ufficialmente inizio alla ribellione, e imprigiona Federico d'Aragona, nel castello.
	febbraio 1486	Giffoni	Contro le forze aragonesi dall'assedio di Mercato San Severino.

	settembre 1486	Lacedonia	Incontro con i baroni ribelli nella chiesa della città, culminato con il giuramento di proseguire congiuntamente le ostilità.
	novembre 1486	Oliveto della Salandra sul Busento	Incontra Alfonso duca di Calabria, per giungere a un accordo di resa.
	dicembre 1486	Salerno	Rifiuta di consegnare la città, insieme ad Agropoli.
	dicembre 1486	Sarno	Incontra re Ferrante d'Aragona, sancendo la consegna di Salerno e il proprio esilio a Roma.
	gennaio 1487	Napoli	Compare per l'ultima volta alla corte di Napoli, dove si era recato per rendere omaggio al re e assistere alla cavalcata del duca di Calabria.
	gennaio 1487	Roma	Giunge in esilio.
	giugno 1487	Venezia	Lascia Roma per trasferirsi a Venezia.
	maggio - giugno 1489	Piemonte, Germania meridionale e Lorena	Attraversa questi luoghi diretto verso la corte del re di Francia.
	giugno 1489	Plessis Le-Tour	Giunge alla corte di Carlo VIII.
	febbraio 1490	Moulins	Incontro tra re Carlo VIII e il Sanseverino presso il palazzo del duca di Borbone.

	dicembre 1493	Amboise	Accoglie Ferrante d'Este, secondogenito del duca di Ferrara.
	maggio - giugno 1494	Lione	Accoglie Giuliano della Rovere per conto di Carlo VIII.
	giugno - luglio; settembre 1494	Asti	Avvio della spedizione francese. Muove verso Asti insieme a Luigi d'Orleans. Si trova in città al fianco di Carlo VIII.
	settembre - ottobre 1494	Genova	Fa le veci del duca d'Orleans al fianco del Della Rovere, nella conduzione della flotta a Genova. Seconda missione per perorare la guerra contro Firenze e l'ottenimento di Sarzana e Pietrasanta.
	novembre 1494	Piombino	Si sposta da Genova a capo della flotta.
	novembre 1494	Siena	Raggiunge Carlo VIII.
	dicembre 1494 – gennaio 1495	Corsica	Le forze navali da lui comandate sono rallentate da una mareggiata e spinte sulle coste dell'isola, mentre Carlo VIII è a Roma.
	marzo 1495	Napoli	Dopo essersi recato a riprendere possesso dei suoi feudi, giunge nella capitale e dirige l'assedio di Castel dell'Ovo.

	giugno 1495	Ischia	È impegnato con la flotta francese nel tentativo di conquistare l'isola
	luglio- ottobre 1495	Napoli	Difende Castel Nuovo contro gli Aragonesi.
	ottobre- dicembre 1495	Salerno	Abbandona Napoli e si rifugia a Salerno.
	gennaio 1496	Castel San Giorgio	Tenta di riconquistare il centro, non riuscendovi.
	gennaio 1496	Mercato San Severino	Riesce a conquistare Mercato San Severino.
	maggio- giugno 1496	Atella e Agropoli	Fugge da Atella, assediata dagli Aragonesi, e intavola trattative con Prospero Colonna, inviato dal sovrano.
	luglio 1496	Somma Vesuviana	Incontra re Ferrandino, con il quale raggiunge un accordo.
	settembre 1496	Teggiano	Si fortifica nel Vallo di Diano.
	ottobre 1496	Napoli	Presta omaggio a Ferdinando II, ed è presente nel corteo della cavalcata rituale di Federico d'Aragona, nuovo sovrano.
	novembre 1496	Teggiano	Ritorna nei propri feudi nel Vallo di Diano, preparandosi per un nuovo conflitto con la Corona.

	settembre 1497	Salerno	Saccheggia la dogana regia.
	ottobre- dicembre 1497	Teggiano	Fa ritorno nel Vallo di Diano. Commissiona il Sepolcro nella Chiesa della Pietà.
	gennaio - febbraio 1498	Trani	Lascia i suoi feudi per imbarcarsi a Trani.
	febbraio - marzo 1498	Senigallia	Esilio.
	aprile - dicembre 1498	Venezia	È accolto dalla Signoria. A Dicembre Torna nuovamente a Venezia, da Senigallia.
	gennaio 1499	Senigallia	Muore qui il 27 gennaio.

FEUDI DI ANTONELLO SANSEVERINO



Mappa tratta da L. Petracca, *Le terre dei baroni ribelli. Poteri feudali e rendita signorile nel Mezzogiorno aragonese*, Roma 2022, p. 258 (Fig. 1).

BIBLIOGRAFIA PRINCIPALE:

Biancardi S., *La chimera di Carlo VIII (1492-1495)*, Novara 2011.

Colapietra R., *I Sanseverino di Salerno. Mito e realtà del barone ribelle*, Salerno 1985.

De Frede C., *L'impresa di Napoli di Carlo VIII. Commento ai primi due libri della "Storia d'Italia" del Guicciardini*, Napoli 1982.

Delaborde H. F., *L'Expédition de Charles VIII en Italie: histoire diplomatique et militaire*, Parigi 1888.

Figliuolo B. – Trapani F., *La spedizione di Federico d'Aragona contro i baroni ribelli*, in *Diano e l'assedio del 1497*, Atti del Convegno di Studi (Teggiano, 8-9 settembre 2007), Battipaglia 2010, pp. 9-87.

La discesa di Carlo VIII in Italia, 1494-1495: premesse e conseguenze, a cura di D. Abulafia, Napoli 2005.

Macchiaroli G. - d'Agostino G. - Colapietra R., *Antonello Sanseverino dalla discesa di Carlo VIII alla capitolazione del 1497*, Napoli 1999.

Scarton E., *La congiura dei baroni del 1485-87 e la sorte dei ribelli*, in *Poteri, relazioni, guerra nel Regno di Ferrante d'Aragona. Studi sulle corrispondenze diplomatiche*, a cura di F. Senatore e F. Storti, Napoli 2011, pp. 213-290.

Russo A., *Sanseverino Antonello*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, vol. 90 (2017), online al link https://www.treccani.it/enciclopedia/antonello-sanseverino_%28Dizionario-Biografico%29/.

Petracca L., *Le terre dei baroni ribelli. Poteri feudali e rendita signorile nel Mezzogiorno aragonese*, Roma 2022.